

PAOLO CELOTTI

(1676-1754)

G. Roschini

Vedi anche *Dizionario Biografico degli Italiani*

Giurista insigne. Nacque in Udine nel 1676. Percorsi gli studi umanistici nella scuola dei Gesuiti in Gorizia, entrò fra i Servi di Maria di Udine, e di lì passò a Venezia ove attese allo studio della Teologia, discepolo del P. Valsecchi, Consultore della Repubblica Veneta, rivelando ingegno sveglio ed acuto, parola facile e colorita. Nel 1703 pubblicò in Roma l'opera *Omnium Conciliorum Generalium approbatorum Catena aurea*. A questa fece ben presto seguito l'opera *Totius Novi et Veteris Testamenti loca principaliora* (Venezia, Tornadini, 1705). Tre anni dopo, mentre era Reggente dello Studio di Venezia, succedendo al P. Valsecchi, diede alle stampe l'opera: *Asserto historico-scripturalia ab orbe condito ad Christum natum* (Venezia, Polidori, 1708): una sintesi della storia sacra per gli studiosi. Diede anche alle stampe uno studio sulla *Doctrina Catholica Divi Augustini adversus haereticos* (Venezia, Lovisa, 1709). Nel 1708, dal Senato venne nominato Teologo, e nel 1715 Consultore della Repubblica Veneta.

Fu anche incaricato di diverse ambasciate presso varie Corti straniere: a Vienna, presso Carlo VI; in Inghilterra, presso la Regina Anna; e a Parigi, presso Luigi XIV. Godette la stima e l'amicizia dei Papi Clemente XII e Benedetto XIV. Nel 1745, giunto all'età di 70 anni, il Senato Veneto gli diede la pensione insieme ad un Coadiutore, nella persona di Anton Maria Barini.

Prima di morire, raccolse in 33 grossi volumi tutto ciò che aveva scritto per la Consulta, durante il corso di 43 anni, e li offrì al Senato: un vero e raro arsenale di scienza giuridica. Morì in Venezia il 9 novembre 1754, a 87 anni.

BIBL.: *B. Hartmann*, Teatino, Orazione funebre in lode del Rev.mo P. Maestro Fra Paolo Celotti dell'Ordine dei Servi di Maria..., s. 1., s. a ; *B. Tassini*, Frate Paolo Celotti (I friulani [ignoti] "Consultori in jure" della Repubblica di Venezia, vol. II), Tarcento, D. Mardero, 1909.